

INTELLIGENZA E POLITICA
L'opera non soltanto è commovente, ma è anche un capolavoro di arte e di scienza.
Notizie nel corpo del giornale (con il consenso della redazione) Lire 2 la riga corpo 10. Partecipazioni max. L. 15. Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

I termini della soluzione per Fiume

ROMA, 21. — Mentre la prima parte della seduta della Camera si svolgeva con poco interesse, i corridoi della Camera rigurgitavano di deputati, che largamente commentavano gli avvenimenti odierni, e soprattutto il ritorno dell'on. Tittoni.

Un doppio progetto

Secondo quanto veniva affermato, nei colloqui dei vari deputati, i termini della soluzione del problema di Fiume, che attende la sanzione di Wilson, sarebbero questi: si tratterebbe di una sistemazione definitiva e non provvisoria. Si dovrebbe formare uno stato libero, non soggetto a plebiscito, neutralizzato come la riva sinistra del Reno, e con le stesse clausole militari. Tutto questo indipendentemente dalla sovranità italiana sulla città di Fiume, alla quale Clemenceau ha dato la sua adesione dal 1. settembre e Lloyd George nel convegno di Clairfontaine. Mancava sempre il consenso di Wilson, che è stato chiesto, e non risulta ancora rifiutato. Altri, invece, assicura che si tratta piuttosto di un doppio progetto; il primo, analogo al compromesso Tardieu escluderebbe la sovranità italiana su Fiume, il secondo, implicante il rimangiamento di tutto il trattato di Londra, conterrebbe l'adesione francese ed inglese alla sovranità italiana su Fiume, con clausola, per l'uso del porto e per l'Istria orientale, che sono ancora ignote.

L'on. Tittoni si è, nel pomeriggio, Jungamente trattato col Presidente del Consiglio e poi ha avuto un lungo, cordiale colloquio col Sovrano.

Per domani è annunciato un Consiglio dei Ministri nel quale, dopo la relazione dell'on. Tittoni sul lavoro compiuto dalla nostra Delegation a Parigi e sulla soluzione della questione adriatica secondo gli accordi degli Altiati.

Una zona neutra?

Secondo il «Corriere» l'accordo con la Francia e l'Inghilterra è stato oggi argomento di tutte le conversazioni nei circoli politici. Esso è già noto nelle sue linee generali e sarà dettagliatamente esposto dal ministro degli Esteri alla Camera mercoledì prossimo; ed è da augurarsi che insieme possa annunciare l'adesione di Wilson ad esso. Secondo le informazioni che si hanno stasera, l'accordo assegna la città di Fiume all'Italia. Il porto e la ferrovia passerebbero invece alla Società delle Nazioni. Il distretto di Volosca avrebbe un trattamento non dissimile da quello fatto ai territori della riva destra del Reno: sarebbe cioè neutralizzato in maniera che non potrebbero, per una zona di cinquanta chilometri, essere costruite opere militari. Trieste non sarebbe così sotto la continua minaccia di fortificazioni jugoslave, ma d'altra parte mancherebbe la continuità del territorio nazionale fra Trieste e Fiume e quest'ultima rimarrebbe isolata. Qualche isola sarebbe assegnata all'Italia e Zara proclamata città libera.

Infine, con deliberazione della Conferenza già riconosciuta da Wilson, è stato attribuito all'Italia il mandato sull'Albania ed è stata riconosciuta la nostra sovranità su Valona e il suo «shirland».

Questo è lo schema dell'accordo accettato dalla nostra Delegation. Senonché il Governo in argomento di tanta importanza intende, prima di parlare alla Camera, conferire con i più eminenti uomini politici e spiegare loro confidenzialmente come si sia giunti all'accordo.

Gli jugoslavi aguzzini

Secondo la «Liberté» il problema di Fiume non può e non deve essere risolto né col sangue né colla fame. Nessuno può pensare di chiedere all'Italia di porre i suoi figli gli uni contro gli altri o di affamarli. Non c'è dunque che una soluzione: che l'America si inchini al buon diritto italiano e riconosca il fatto compiuto.

Questo l'augurio che tutti ripetono e del quale Giorgio Clemenceau si è frettato anche ieri di affrettare la realizzazione in un lungo colloquio col colonnello House. Si dice che gli jugoslavi avevano proposto un'altra soluzione: quella di farsi aguzzini dell'Intesa ai danni della città italissima. Ma la Francia e l'Inghilterra hanno respinto l'offerta ben sapendo che i rispettivi popoli non l'avrebbero seguiti su questa strada.

L'attesa della risposta di Wilson non può pertanto esimersi il governo italiano e i patrioti di Fiume dal dovere di uscire da una situazione anomala e pericolosa.

Il XX Settembre a Fiume

Fiume 21. — Ieri la rivista della truppa dei volontari fiumani in causa del cattivo tempo si dovette rinviare alle ore del pomeriggio. Alle 8 infatti in piazza Dante erano schierate le rappresentanze di tutti i reparti presenti a Fiume.

Alle 3.30 una automobile della commissione ha condotto G. D'Annunzio il quale è seguito dal presidente del Consiglio Nazionale dott. Grossi e dall'on. Chiesa. In altre automobili avevano preso posto lo stato maggiore di D'Annunzio e il com. Luigi Rizzo. Giunta in piazza la vettura Gabriele D'Annunzio è disceso ed ha iniziato subito la rivista.

La piazza, non guard, era gremita di gente. Gli spettatori erano arrampicati lì no allo mostre dei regni.

D'Annunzio è arrivato fu accolto da un vivo fante di fiori e da frondeletti onorati. Passato in rassegna le truppe Gabriele D'Annunzio salì seguito dallo Stato maggiore in un paio eretto sul piazzale.

Allora incominciò la filata nell'ordine seguente: Fiamme nere con bandiera, sulla quale era scritto: «Viva Vi disertori» e corpo dei volontari triestini e polesani, volontari della «Sursum corda», fanti della brigata Sesa e della brigata Firenze, bersaglieri ciclisti e a piedi, un reparto di arditi mitraglieri, e le altre armi.

Veniamo infine in coda tutto il corpo degli ufficiali e un plotone di cavalleggeri.

Durante la filata il colonnello Repetto consegnò a D'Annunzio un plico che il poeta ricevendo portò alle labbra. Il plico conteneva il giuramento degli ufficiali per la libertà di Fiume. Quindi D'Annunzio parlò alle truppe incitandole a ripetere il giuramento ripetendo con grido immenso «Fiume o morte!».

Alla Camera francese

Incidente tra Clemenceau e Longuet il quale difende Lenin

PARIGI 20. — Alla Camera dei deputati continua la discussione sul trattato di Versailles.

Il socialista Longuet dice che Lloyd George aveva intavolato negoziati coi Sovieti. Continuando, Longuet nomina i pretesi negoziatori che avrebbero sciolto la proposta di pace alla Russia.

Clemenceau interrompe: Lloyd George non ha mai detto una parola, ma me ne ha alla Conferenza, di questa pace.

Longuet continua comunicando le principali clausole delle proposte fatte alla Russia.

Pichon interviene: Da parte di chi? Longuet: Da parte dei Governi inglesi ed americani.

Pichon fa gesti di diniego.

Clemenceau risponde: Ho detto la verità: mai Lloyd George mi disse una parola di tale pace.

Longuet dice che i Sovieti rifiutano le controproposte che contrastano il sentimento d'I. Gove n attuale, chiedono il diritto di scegliere la forma di Governo e il ristabilimento delle relazioni commerciali, una completa amnistia, riconoscimento da parte del Governo Russo dei debiti della Nazione.

Longuet aggiunge che Lloyd George cambiò parere ed un comunicato inglese dice che l'Inghilterra si rifiutava ad ogni intervento in Russia.

Clemenceau esclama: L'autore del comunicato è un giornalista che non guadagna denaro col suo giornale (l'«Aurore»).

Longuet aggiunge che il Governo dei Sovieti è un governo perfido, che dura da due anni ed esclama: Confidiamo a far soffrire le donne e i fanciulli, sotto il pretesto che la politica russa non vi garba.

Pichon risponde: Noi siamo disposti a riprendere le relazioni commerciali con la Russia.

Longuet continua a parlare in favore dei Sovieti.

Consiglio economico interallato

BRUXELLES, 20. — Stasera si è riunito il consiglio superiore economico interallato sotto la presidenza del ministro degli affari Economici, belga. Il consiglio si è occupato dapprima dell'organizzazione del comitato permanente economico. Ha poi discusso il rifornimento del carbone, la ripartizione del tonnellaggio per la navigazione del

Danubio, la questione dei dazi doganali imposti dalla Germania sui prodotti che passano sulla sponda destra del Reno; ed ha esaminato anche le statistiche delle materie prime dei prodotti di prima necessità che alcune delle nazioni alleate posseggono e che potrebbero riservare per quei paesi che ne difettano. Secondo le statistiche delle materie prime, la Germania ne possiede tante che potrebbe rifornire gli alleati in cambio di altri prodotti. Anche la questione del vettovagliamento della Rumania richiamò l'attenzione del consiglio al quale sono stati presentati precisi memorandi.

Lenin offre la pace agli Stati baltici

HELSINGFORS, 20. — La proposta di pace che la Russia ha fatto alla Estonia, alla Lettonia, alla Finlandia e alla Lituania è stata oggetto di una conferenza alla quale hanno preso parte il primo ministro ed il ministro degli affari esteri. Si è discusso sulla situazione politica dei quattro Stati limitrofi, della loro situazione di parte verso i bolscevichi, della impossibilità di cooperazione e di vicendevoli garanzie per prevenire la estensione del movimento bolscevico agli Stati limitrofi, della costituzione di una zona neutra fra gli Stati stessi e la Russia dei Sovieti, e della posizione dell'Intesa rispetto ai bolscevichi.

La conferenza continuerà domani e lunedì; mercoledì avrà luogo un riunione del comitato degli affari esteri e del comando supremo per stabilire la situazione.

Le navi distrutte dai corsari germanici

LONDRA, 20. — Benché ancora non si conosca con precisione il numero delle navi affondate dai siluri germanici, dalle ultime statistiche risulterebbe, che le marine dei paesi dell'Intesa avrebbero subito la perdita di 2407 navi, che

in complesso stazzavano 8.521.392 tonnellate.

Quelle perdite sono ripartite come segue: navi inglesi 1.680; tonnellaggio 6, 192.229; navi francesi, 260; tonnellaggio 732.331; italiane, 220; tonnellaggio 702.178; americane, 82; tonnellaggio 346.533; russe, 60; tonnellaggio 111.835; belche 30; tonnellaggio 68.026; portoghesi 24; tonnellaggio 55.708; greche 19; tonnellaggio 202.516. Inoltre velieri 936, che stazzavano complessivamente 457.300 tonnellate. Quanto alle marine neutrali, due dati finora raccolti risulterebbe che quelle della Norvegia, della Danimarca, della Svezia e della Spagna hanno subito perdite, che ascendono a circa mille piroscafi, che stazzavano 1720.600 tonnellate.

Quelle perdite sono ripartite come segue: norvegesi 417; tonni 10162.389; danesi 142; tonnellaggio 213.077; svedesi 98; tonnellaggio 145.486; spagnoli 67 tonnellaggio 149.341.

Inoltre: 406 velieri che stazzavano complessivamente 457.360 tonnellate.

A tutto ciò bisogna aggiungere le perdite della marina olandese, ecc. Sicché risulta che, durante i 51 mesi della guerra, i siluri tedeschi annientarono più di undici milioni di tonnellate delle marine dei paesi belligeranti e neutrali.

Ciò che dice il gen. Caviglia

ROMA, 20. — In una conferenza pronunciata il generale Caviglia ha fatto rilevare che l'Italia esce dalla guerra con un confine militare perfettamente sicuro e che i nostri uomini di stato possono svolgere ormai una politica estera del tutto indipendente. Si entra in una fase storica in cui l'Italia può portare un elemento di alto valore civile ed universale, quello della collaborazione fra i popoli, seguita per lunghi secoli dai genovesi e dai veneziani; diffondere all'estero lo spirito di collaborazione e sostituirlo della politica interna, allo spirito di lotta di origine tedesca che anima tutto il socialismo.

CRONACA DI POLA

Una lapide a Nicolò Ferro

Ieri Dignano era in festa. Le vie e le piazze erano animate dalla marcia del 5 del mattino la brava banda della Pinerolo percorse la città al suono di allegre marce patriottiche, le signorine del comitato vendevano ai passanti un opuscolo e delle cartoline commemorative. Purtroppo Giove Pluvio tenne il broncio e quasi nullo tutta la festa; tuttavia giunsero numerosissimi i rappresentanti di Fasana e di Sanvincenzi, con la banda musicale, e molti sindaci e capouani. Nel pomeriggio giunse il treno speciale da Pola con molti rappresentanti di autorità e di associazioni. Notammo il capitano di vascello Mellana in rappresentanza del Comando in capo, il colonnello Stocco per il generale Arbarelo, il maggior Amelotti per il Comune di Pola, il ragioniere Domenico Carla per il commissariato civile di Pola, l'avv. Sbisà per la Giunta provinciale dell'avv. Bregato per la Lega navale, Pietro Apostoli per Dignano, la madre di Giovanni Grion, Luigi Petronio per le scuole elementari, Giovanni Malati o per Barbana, il prof. Basillisco e Matteo Cossara per Canfanaro, Luigi Galante per Sanvincenzi, il capitano Bortoli per Valle, Giovanni Petris per il Concorso agrario, la signora Schiavuzzi per il Fascio nazionale femminile, Angelo Rismondo per la Lega nazionale di Pola, molti soci del Fascio Grion con una splendida ghiglianda, A Bancher per il corpo corale Pietro Ciscutti, il sig. Privileggi da Fasana, il dott. Zimolo per il circolo di cultura di Fasana, il dott. Devescovi per la Camera medica, molte signore e signorine e una moltitudine di altri cittadini che vollero assistere alla solennità.

Alle 3 pom. il dott. Antonio Delton tenne il discorso commemorativo. La lapide venne scoperta al suono della marcia reale e dell'inno di Garibaldi, eseguiti dalla banda della Pinerolo e dai sanvincenzini.

Ecco la bellissima epigrafe, dettata dall'avvocato del. Delcario. «Alla morte bella — Sull'aspro Corso — Nicolò Ferro si arrese e sorrise — al valentino di testa — redenzione — XV agosto 1916 — Dignano — XX Settembre 1919».

Gli evviva all'Italia, a Fiume irredenta, alla Dalmazia italiana, a tutti i nostri grandi non finiscono che quando il maggiore cav. Armando Sechi-Pinna, cittadino onorario di Dignano e commissario straordinario di questa città, fece cenno di voler rispondere all'orazione che lo aveva preceduto. Parlarono ancora il dirigente Olivo Gorlato per il comitato di Fasana e lo studente in legge Arturo Zanini. Tutti gli oratori ric-

vorarono la bella figura del più degno figlio di Dignano, illustrarono la sua vita, la sua bontà di cuore e il suo grado di amore che ebbe per la Patria, esempio a tutti per fermezza di volontà e spirito di sacrificio.

Dopo i discorsi il coro Ciscutti, che si prestò gentilmente come applauditissimo l'anno di Pietro Sbisà su parole di G. Delton, le bande intonarono gli inni patriottici e tutto il comitato, al quale si aggiunsero il maggiore Sechi-Pinna e il capitano Giovanni Greco della brigata Udine, dello stesso battaglione del quale faceva parte l'Eroe (il compagno d'armi era venuto a Dignano da Lecce) si recò dalla madre di Nicolò Ferro, signora ved. Ferro, e le offese in dono un'artistica pergamina commemorativa opera del nostro concittadino Gigi Vidrich e sulla quale avevano apposta la loro firma tutti i rappresentanti delle autorità, il comitato e molti cittadini.

Indi la banda musicale di Sanvincenzi, diretta dal maestro Mario Ghersich tenne un applaudito concerto nella sala della Democratica, mentre la brava banda della Pinerolo non si stancava di percorrere le vie di Dignano; fra i continui evviva a Nicolò Ferro, all'Italia, a Fiume italiana e Gabriele D'Annunzio e a tutti i martiri e eroi per la redenzione della nostra provincia. La partenza da Dignano seguì fra le acclamazioni generali.

Al comitato pervennero numerosi telegrammi di adesione fra i quali la italianissima Zara che così telegrafò: «A Dignano invita che degnamente consacra il perenne ricordo all'eroico suo figlio che diede tutto se stesso alla sacra causa d'Italia Zara vibrante d'italica fede munito il saluto ardente e fervido — Sindaco Zilotto».

La città di Trieste mediante il commissario straordinario Mosconi, il dott. Ghersich per la giunta provinciale, il sindaco Di Roncoli per Cittanova, l'avvocato Belli per Capodistria, il fascio Pio Riego Gambini di Capodistria, il comune di Portofino, il cav. Carlo Banelini, l'ufficio di propaganda nazionale di Trieste, il comitato di Udine delle Danti Alighieri, Giorgio Dalini, Lorenzo Bilugaccia, la signora Gemma Borghese-Sottocorona di Udine, l'ispettore scolastico Basilio Bearz di Pola, i fratelli Villa-Boni di Monza, il sig. Matteo Manzin da Gradisca, il suo compagno d'armi A. Craizer di Fontane mandarono la loro adesione per telegramma o per lettera.

I genitori di Nicolò Ferro inviarono la seguente lettera da Orsera: «Sulla tomba dell'Eroe Nicolò Ferro c'inginocchiavamo, spargiamo una lacrima, depo-

niamo un fiore sulla lapide, benediciamo alla Sua memoria».

Distribuzione di viveri

Per la 3.a decade di settembre verranno distribuiti per ogni ragione i seguenti generi:

Chil. Farina di frumento (bianca) gr. 4000 L. 0.75 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla (integrata) gr. 500 L. 0.70 il chg. tagl. farina granoturco; Riso gr. 500 L. 1.08 il chg.; Pasta 400 L. 1.34 il chg. tagl. pasta e riso; Strutto gr. 100 L. 2.00 il chg. tagl. olio e burro; Zucchero gr. 250 L. 4.78 il chg. tagl. zucchero. Fagioli Saluggia il gr. 300 L. 1.20 il chg. v. a. presentazione del libretto annuario.

Sottocomuni: Farina di frumento integr. gr. 4000 L. 0.70 il chg. Farina frumento bianca gr. 1000 L. 0.75 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla integrata gr. 1000 L. 0.70 il chg. tagl. farina granoturco.

Gli altri articoli nei quantitativi e prezzi come per la città.

L'aumento del prezzo dei cereali e della pasta segue giusto dispaccio N. 114445 del 19 cecr. del Commissario generale civile di Trieste.

La vendita incominciò il giorno 24. La pasta ed il riso possono venir ritirati anche singolarmente verso esibizione del tagliando pasta e riso; l'eventuale però dovrà annotare in pena sul tagliando l'articolo ed il quantitativo ritirato dal cliente.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio camera N. 16).

Gli appartenenti ai sottocomuni, occasione fatta per Sichelci, Scattari e Ghidreschi, sono vincolati agli esercizi del loro luogo.

Gli esercenti o enti, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentano con un libretto annuario non svincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni.

Al contavento 1. verrà levata la vendita degli articoli tesserati. Il libretto è invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di rivolgere eventuali reclami all'Ufficio Reclami (V. a. Gadatori N. 3).

I tagliandi della terza decade di settembre possono venir realizzati fino a tutto 29 settembre, trascorso questo termine perdono il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'Amministrazione (V. a. Giudicatori N. 2) gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:

- il 22 settembre, dalle 8-12 spaccio N. 1-16; dalle 15-18 spaccio N. 16-31;
- il 23 settembre, dalle 8-12 spaccio N. 32-46; dalle 15-18 spaccio N. 48-63;
- il 24 settembre, dalle 8-12 Sissano, Galesano, Fasana, Piero, Brioni, Stigeano, Valdebucco, Vintano, Bagnole;
- il 25 settembre, dalle 8-12 Medolano, Fromontoro, Lisignano, Lavarigo, Pomer, Altara.

Con il mese di settembre la distribuzione del latte per bambini sotto i due anni e per gli ammalati con regolare certificato medico seguirà nella Caserma polese ed in tutte le filiali della stessa nella misura di 1/4 di litro per razione al prezzo di centesimi 40 il litro (a sfera bianca) per i poveri e meno abbienti avanti del certificato di povertà rilasciato dal Comune ed al prezzo di calmiere presentamento L. 1.20 a tutti gli altri richiedenti muniti di tessera verde.

Flori d'arancio.

La vezzosa signorina Jelanda Fondà ha dato la mano di sposa al signor Vincenzo barone Noya. Felicitazioni.

Per gli studenti poveri.

Il commissario Generale Civile ha deliberato di concedere biglietti gratuiti agli studenti poveri che si recano alla sede universitaria. Le domande, corredate da un certificato di povertà rilasciato dal Capo distretto di Trieste, e dai Sindaci della provincia, devono essere dirette all'Ufficio Istruzione media del Commissariato Generale Civile a Trieste.

Per l'impiego dello Stato.

Il disegno di legge per la riforma generale delle pubbliche amministrazioni istituisce e disciplina la distribuzione di uno speciale foglio di contenziosità per gli impiegati dello Stato.

Per le peculiari condizioni dell'azienda postale telegrafica le norme concrete per tale istituto resterebbero senza alcun effetto nei riguardi del personale di quell'azienda e perciò il Ministro del Tesoro, di concerto col Ministro del tesoro, ha concesso una norma speciale a vantaggio di chi effettivamente lavora più e nel contempo eccita e cura il maggior rendimento dell'azienda. Il fondo per la corrispondenza del personale di contenziosità, oltre che dalle economie previste dal disegno di legge generale, è costituito da una quota pari al 20

p. c. degli interessi lordi annuali dell'azienda postale per l'esercizio 1919-20. Tale quota è fissata in Lire 5.649.700,27.

Pattinaggio Excelsior
La gara di Hock y sui pattini che doveva avere luogo ieri tra le squadre del Fascio Gio. Gron e Velce Club Polesa si dovette rimandare a domenica 28 corr. causa il tempo sfavorevole.

Con tutta la pioggia accorsero gli sportivi al campo di pattinaggio ma purtroppo dovettero ritornare causa il maltempo.

ADUNANZE

Società fra macellai e Salumai
S'invita per questa sera alle ore 6 tutti i consociati ad una seduta "Trattoria al Moro". Si raccomanda che nessuno manchi.

S. S. Juventus
Oggi e domani martedì a sera come al solito lezioni di danza dalle ore 8 e mezza alle 21, mercoledì 24 m. c. dalle ore 19 alle 22 ballo sociale.

Fascio Gio. Gron
La prima squadra e le riserve Hocky vengono invitate per questa sera alle ore 18 al pattinaggio Excelsior scopo allenamento e comunicazioni. Nessuno manchi.

S. N. Pietas Julia
Tutti i soci sono invitati alla seduta che avrà luogo questa sera alle 21 nel locale di colazione "Al Moro". Nessuno manchi!

SPORT

I risultati della gara XX settembre. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Sivoeci Alfredo, di Milano, alle ore 16.45'32", coprendo il percorso medio di chilometri 251,800 con una media di 34.488 km. all'ora. 2. Azzini Giuseppe, di Milano; 3. Lombardi Giuseppe; 4. Cerri Giovanni, di Ferrara; 5. Galetti Carlo, di Milano; 6. Romano Umberto, di Napoli; 7. Calla Giovanni, di Foggia; 8. Borghi Giuseppe, di Sampierdarena.

TEATRI.

Teatro di Varietà Alhambra
Verciani interpreti, il casino di campagna ed ebbe felici sorprese comiche.

La debuttante Marcela fu accolta favorevolmente dal pubblico. Sylva come il solito, ma particolarmente la Tina Evarist, xilofonista sorprendente eppoi col "Five o'clock tea" raccogliere messe di applausi.

Tamagni, tenore di forza, si presentò bene. Fortunello e Cirilino, allegrezza dei bambini, ha avuto anche una simpatica accoglienza dai grandi. Il maestro Zenaro disse con maestria l'intero programma.

Spettacoli Cinematografici
Cine Minerva
Oggi e i giorni susseguenti verrà proiettata sullo schermo del cine Minerva la grandiosa film dal titolo "Maria di Magdala", ricostruzione storica della vita di Maria Maddalena, la grande peccatrice. Il meraviglioso capolavoro è interpretato dalla contessa Heena Leonidoff.

Scene originali dell'oriente e la città di Gerusalemme sono lo sfondo del dramma che succede all'epoca di Cristo. Oltre 10 mila persone agiscono sulla scena, nei costumi del tempo.

Cine Ideal
Follone ad ogni rappresentazione. Oggi ultimo giorno del dramma "Il principe dell'impossibile", lavoro che tanto piacque ai distinti frequentatori di questo elegante salone.

Domani verrà proiettata la film "Un misterioso assassinio" ovvero "Passione selvaggia".

Il dramma si svolge in un ambiente aristocratico di una capitale europea.

Cine Italia
Ravenger!
Oggi e domani si rappresenta il III programma, suddiviso in due serie: 1. Il bocheur invisibile e 2. La collana del Rajah.

Questo dramma continua ad affascinare il pubblico.

Cine Leopoldo
"Il falso Lord" continua le rappresentazioni con successo insolito, tanto che la gente è stipata oltre misura. Il secondo episodio, "Satanelia", si ripete soltanto oggi e domani. Nei prossimi giorni i prezzi verranno ribassati.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Cherico responsabile: Bernardo Sinfletto
Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE"

Barone Noya Vincenzo
di Guglielmo
Jolanda Fonda
di Giorgio
spost
Pola-Andria (Bari), 22 sett. 1919.

Lucia Jedrlinic
Antonio Marcic
partecipano il loro matrimonio
Pola-Castelmashio, 22 sett. 1919.

COMUNICATI *
Essendo che la mia persona è stata fatta segno a una falsa informazione dichiaro pubblicamente agli operai dell'officina elettrica non corrispondenti al vero che io abbia detto che gli stessi sono stati colpevoli dei guasti successi, e men che meno vero che io abbia asserito che gli operai si ubriacavano durante il lavoro. E' vero invece che dissi essere stata causata la sospensione dell'energia elettrica non per colpa degli elettricisti bensì per il cattivo funzionamento delle macchine.

Pola, 22 settembre 1919.
Antonio Cherbavaz
Confermiamo il susseguito comunicato: Gli operai-compositori del giornale L'AZIONE.

* La Redazione non assume per simili comunicazioni altra responsabilità fuorché quella voluta dalla legge.

Ambulatorio medico chirurgico
Via Cesare Battisti 23
(ex Via Ospedale)
dott. M. GIORDANO
riceve dalle 13 alle 15

INDIRIZZI RACCOMANDATI
SARTORIA "UNIONE"
Via Specola 12
Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (A)

Minutissimi stanza vuota ingresso libero, via Besenghi 8, III. 8226A

Minutissimi prontamente stanza ammobiliata a signore distinto, via C. Debraconchi 41, I. 8235A

Minutissimi una stanza ammobiliata entrata libera via Dante 36, I. 8239A

Minutissimi due stanze ammobiliate, via Besenghi 8, II. 8230A

Minutissimi stanza ammobiliata ingresso libero, via Ingilberta 12 A, II. sinistra. 8232A

Minutissimi d'attornare sul stanza vuota il piano sono uso cancelleria o albergo. - Un locale nel negozio, bar, ecc. Due quartieri di camera e cucina. Un quartiere di due camere, camera, cucina e terrazza vista al mare, informazioni alla sede della società dei proprietari di stanza via G. Carducci 45.

Minutissimi grande stanza vuota entrata libera indirizzo all'azione 8232A

Minutissimi camera ammobiliata ingresso libero, Via della Francia 40 8219A

Minutissimi alloggio con camera, terrazza, acqua, elettricità, per 1° e 10 ottobre affittarsi. Monte Capelleletta I. 8260A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (B)

Cercasi quartiere di camera e cucina eventualmente camera e camerino e cucina. Offerta presso Baldini, Via Giulia 5 8256B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (C)

Cercasi mezzo lavorante pitatore. Via Muzio 10 8256C

Cercasi ragazza di servizio per tutto il giorno. Via Petrarca 12 I destra 8218C

VENDETE
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (D)

Da vendere carta di giornali. Fano via Sorgia 39 3454E

Vendesi camera da letto e cucina. Via Badoglio 61 3524E

Da vendere camera e poltroncina come pure riccio corredo per bambino, diversi vestimenti per 1600 lire, parecchie mobilie e utensili. Via Specola 5, dalle 17 in poi 3584E

Vendesi fornelletto lavamanone e un quadro. Via Muzio 47 8291E

Vendesi credenza con vetrina, taschetta originali "Vittoria" bellissimo a 2 stanze, lume a gas e altri oggetti senza perenzia. Via Promada 87 II. 3592E

Vendonsi due lastre comode ai altri mobili bicchieri di birra o vino, pigri, tappeti e stivali nuovi da donna bianchi e da uomo per lavoro. Via Battisti 10 3392E

Vendesi bicicletta "Push" presso Via, via Massini 8. 3636E

Da vendere fusto "Bianchi", visitato dalle 12-14. Indirizzo all'azione. 3635E

Da vendere ricercare una tale, scarpe, vestiti, mobili. Via Sissano 29, I. 3627E

Da vendere mobili di camera da letto e da pranzo. Via Santorio 47A. 3628E

Sestente Negrosi Zembra moderatissimo ordasi. Bar Roma, via Arsenale. 3624E

Vendesi camera matrimoniale charr opera. Indirizzo all'azione. 3631E

Da vendere camera matrimoniale pranzo e mobili cucina tutto completo. Muzio 19. 3632E

Vendesi buonissimo pianoforte a coda L. 300 (otto-cento). Rivolgerti Giudizio, via Arcata 2 p. f. camera 4, dalle 5-12, 1-4. 3634E

Vendesi pianino quasi nuovo, via Arona 18. 3635E

Da vendere armadio, orologio e specchio in stato, 60 sacchi vuoti per elemento Via Euplio 13, falgname 8216E

Da vendere camera moderna. Via Sissano 40 pitocrazia 3614E

Oggetti smarriti e rinvenuti
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (G)

Smarrita sabato pomeriggio cassaforte polverosa con documenti 15 d'oro. Care ricordo, macola e chi lo riporta Filiberto Savola 2°, negozio. 3623G

Commercio od industria
Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1- (H)

Tubi per lampade a petrolio e gas, venduto a ditte all'ingrosso. Magazzino utensili per cucina, porcellane, vetri, chimie, oggettini e giocattoli. Romano Baldini via Emanuele Filiberto di Savoia 7 8227E

Portafogli di cuoio, per uomo, buona scelta a prezzi mitissimi. Magazzino utensili per cucina, porcellane, vetri, chimie, oggettini e giocattoli. Romano Baldini via Emanuele Filiberto di Savoia 7 8227E

Crema per scarpe qualità finissima L. 4 alla dozzina, cent. 40 alla scatola. Magazzino utensili per cucina, porcellane, vetri, chimie, oggettini e giocattoli. Romano Baldini via Emanuele Filiberto di Savoia 7 8227E

Palle di gomma per bambini bianche e colorate. Magazzino utensili per cucina, porcellane, vetri, chimie, oggettini e giocattoli. Romano Baldini via Emanuele Filiberto di Savoia 7 8227E

Occasione straordinaria. Vendonsi aziende irrigatorie, villa, fondi coltivati. Valenchi, via Kandler 11. 8210E

Plantine di cavoli vendonsi. Pocher, via Medolano 60. 8202E

Rivenditori carta, fasci, spago, stuzzicadenti, lucidi, carta-lettori, carta sigarette, bretelle, scartine, cordoli, bottoni, sacchi gomma, oggettini all'ingrosso Giacomo Levi Trieste, Via S. Nicolò 19 21E

Deposito carta e sacchetti Dollinar Gastone, Trieste, via Gelati N. 16. 8E

DIVERSI
Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1- (L)

Signore solo, nel dintorni di Pola, cerca casa per la sua nipote vedova agraria, aspetto civile, come reggitoria casa. Rivolgerti negozio Ostavia 2. 8395L



Sono arrivati gli squisiti

Prosciutti uso Graz

della premiata Ditta

E. Marani di Precotto

Milano

Esclusiva Rappresentanza per la Venezia Giulia -

Trieste

Piazza Goldoni N. 10 (in curve)

Prossimo arrivo di

Carrè affumicati (Kaiserfleisch)

OPOLO LISSA e BIANCO DALMATO
prima qualità vendesi anche a piccole partite
Rivolgerti porto civile vetero HARNOST.
Per osti e trattori prezzo da convenirsi

UNIONE MILITARE
Via Medusa 23 - POLA - Via Medusa 23
orario dalle 9 alle 11

PER RIVENDITORI:
Cioccolata in tavolette e in polvere
Latte condensato e sterilizzato
Marmellata -- Frutta allo sciroppo

CINEMA ITALIA
Oggi si darà il V e VI episodio di
RAVENGAR
colossale cinema romanzo di avventure in 12 Serie, 10 chilometri di film, rappresentato in 6 spettacoli di due serie ognuno.

III programma:
5. IL BOCHSEUR INVISIBILE. — 6. LA COLLANA DEL RAJAH. — IV programma (dal 24-26). 7. L'ASCENSIONE TRAGICA. — 8. I LUPI SI DIVORANO TRA DI LORO. — V programma (dal 27-29). 9. IL MANTELLO MAGICO. — 10. LA MOTOCICLETTA INFERNALE. — VI programma (dal 30-31). 11. IL SEGRETO DEL NERO ASSOLUTO. — 12. LA FINE DI UN AVVENTURIERO.

I migliori Inchiostri del Regno
Marca Cigno Nero
ono quelli del dott. Nino Mondolfi e C. o. Firenze

Inchiostro antracene fisso
Inchiostri colorati
copiativo

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!
GUIDO COSTALUNGA
Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

CARTA per macchina da scrivere
formato cancelleria
Cartoleria Francesco Rocco - Via Giulia 1 - Tel. 38

Salone Alhambra
Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)
Giornalmente alle ore 19 e 21

SPETTACOLI FAMILIARI
di Prosa e Varietà

Domeniche e feste alle ore 17-19-21

Servizio di buffet

Trattoria AL CASTELLO
Via S. Giovanni 9 TRIESTE Via S. Giovanni 9

RITROVO PREFERITO DAGLI ISTRIANI

Ottima cucina italiana
Colazioni, pranzi e cene a scelta
Vini finissimi di ogni qualità
e birra sempre fresca

Proprietari
Lorenzetto e Vercesi